



Assessorato politiche per la salute

**Relazione sull'interruzione volontaria di
gravidanza in Emilia-Romagna nel 2007
Alcune tendenze**

Maggio 2008

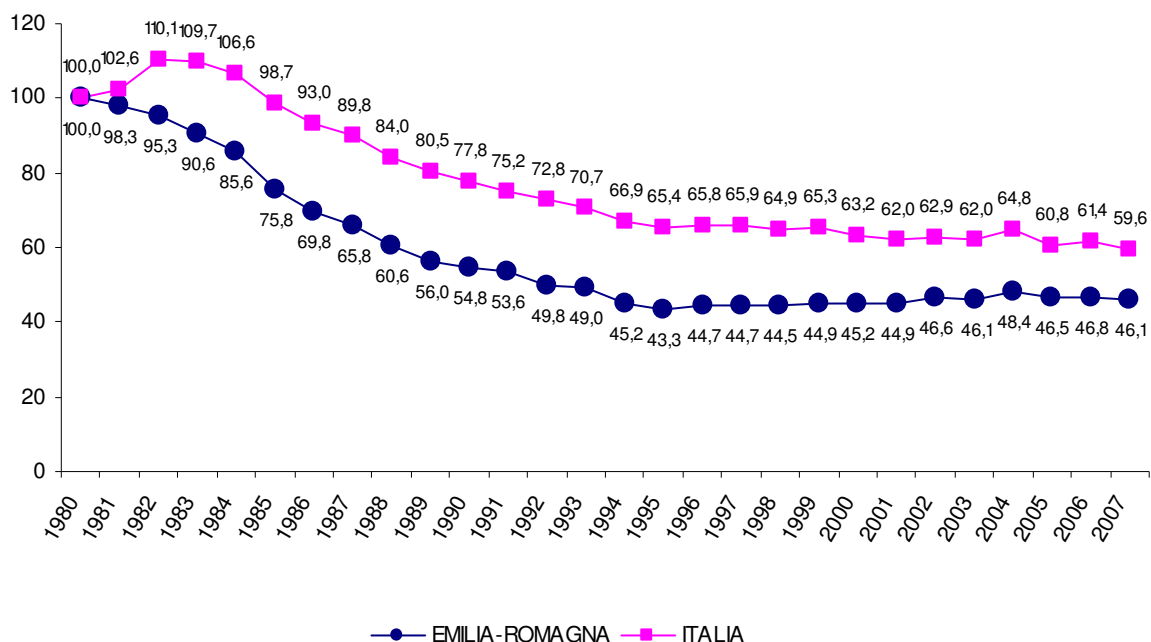
Nel 2007 l'analisi del flusso informativo sulle **Interruzioni Volontarie di Gravidanza (I.V.G.)** in Emilia Romagna conferma la stabilizzazione del fenomeno, registrata da oltre un decennio, con un numero totale di IVG effettuate nelle strutture sanitarie della regione pari a **11.274**, in calo rispetto all'anno 2006 (11.458 IVG pari a -1,6%).

Viene confermato il decremento delle IVG effettuate da **donne residenti** in regione, pari a **9.152** (-2,5% rispetto al precedente anno).

Analizzando il dato complessivo per residenza, inoltre, si evidenzia che il 72,4% delle donne risulta residente nella stessa Azienda USL sede della struttura ove ha effettuato l'intervento, l'8,8% in un'altra AUSL dell'Emilia-Romagna, l'8,8% in un'altra regione d'Italia e il restante 10,1% risulta risiedere all'estero.

La **serie storica** dei dati relativi all' I.V.G. in Emilia-Romagna mostra una forte diminuzione degli interventi verificatasi nei 15 anni successivi all'applicazione della legge 194 del 1978, per stabilizzarsi a partire dalla metà degli anni '90, a fronte però, in particolare negli ultimi 5 anni, di un incremento costante della popolazione residente (per la popolazione femminile in età feconda +4,4% dal 1.1.2003 all'1.1.2008).

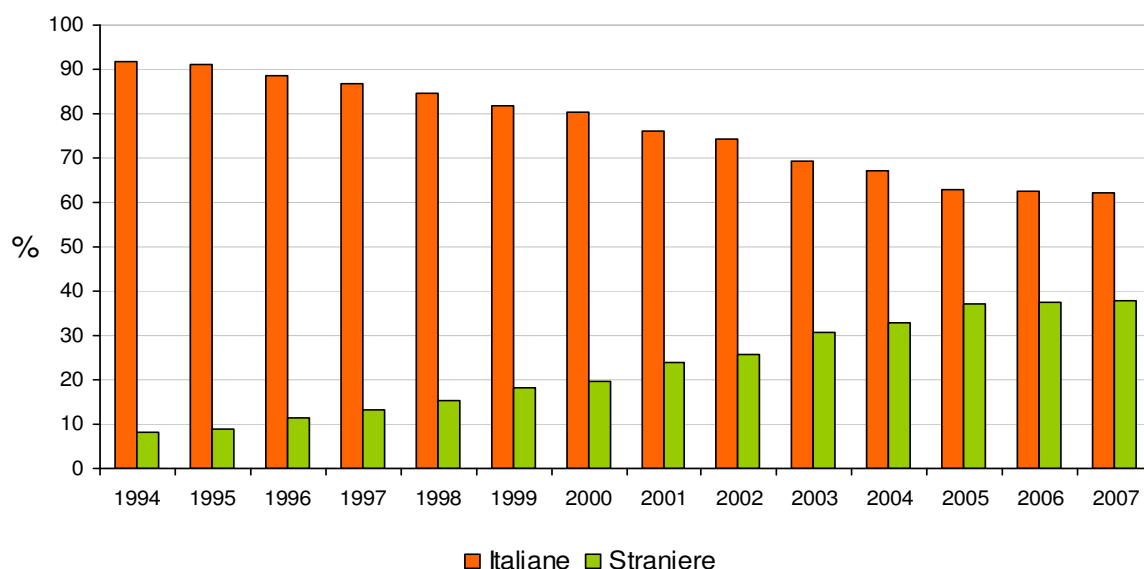
VARIAZIONI % I.V.G IN EMILIA-ROMAGNA E ITALIA CON BASE ANNO 1980=100



L'analisi più approfondita conferma il trend in decremento delle I.V.G. effettuate dalle **residenti con cittadinanza italiana**, da 8.682 casi nel 1994 (anno in cui si è

cominciato a differenziare l'analisi per cittadinanza) a 5.702 nel 2007. Per le donne **residenti con cittadinanza straniera** il trend, in aumento fino allo scorso anno (con 760 IVG nel 1994, pari all' 8% del totale, aumentate a 3.526 nel 2006, pari al 37,5% del totale), appare nel 2007 in leggera flessione, con 3.450 casi.

IVG EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA
Valori percentuali in base alla cittadinanza



Risultano invece in aumento le interruzioni effettuate da cittadine **straniere residenti all'estero** (1.135 nel 2007, 900 nel 2006), presumibilmente straniere di più recente immigrazione (buona parte provenienti da Romania, Moldavia, Cina e Ucraina).

Nel complesso, le I.V.G. effettuate da **donne con cittadinanza straniera, residenti e non residenti**, sono nel 2007 pari al 42% del totale degli interventi avvenuti nelle strutture della nostra regione (dieci anni prima, nel 1996, tale quota era del 13,3%).

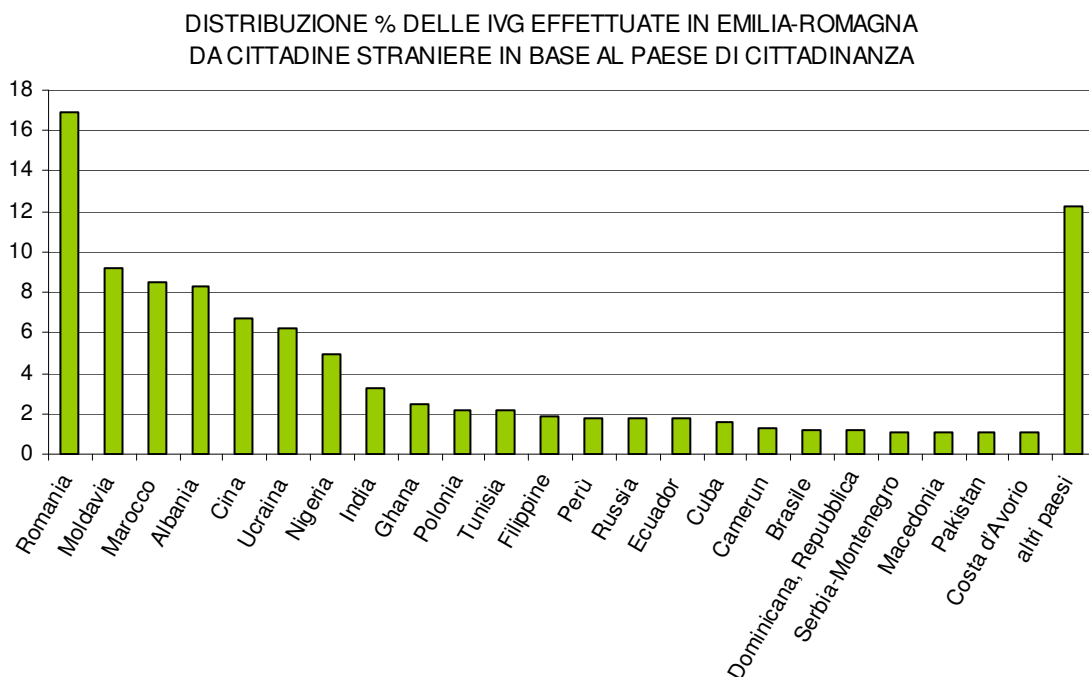
Questo andamento è prioritariamente determinato dal significativo aumento del fenomeno migratorio, in particolare dai paesi dell'Europa centro-orientale: secondo i dati Caritas risulta che, in Emilia-Romagna, gli immigrati presenti (regolari) hanno un incremento del 670% nel periodo 1995-2006, passando dalle 50.348 unità del 1995 alle 388.203 del 2006 ¹, a fronte di un incremento nazionale del 440% circa. I dati di fonte anagrafica relativi ai cittadini stranieri residenti in regione (rilevazione ISTAT e, dal 2005, rilevazione regionale) mostrano in specifico come il numero di **donne straniere residenti**

¹ CARITAS/MIGRANTES, Dossier Statistico Immigrazione 2007

sia più che quintuplicato dal 1-1-1998 (34.432 unità) al 1-1-2008 (180.739 - dato provvisorio).

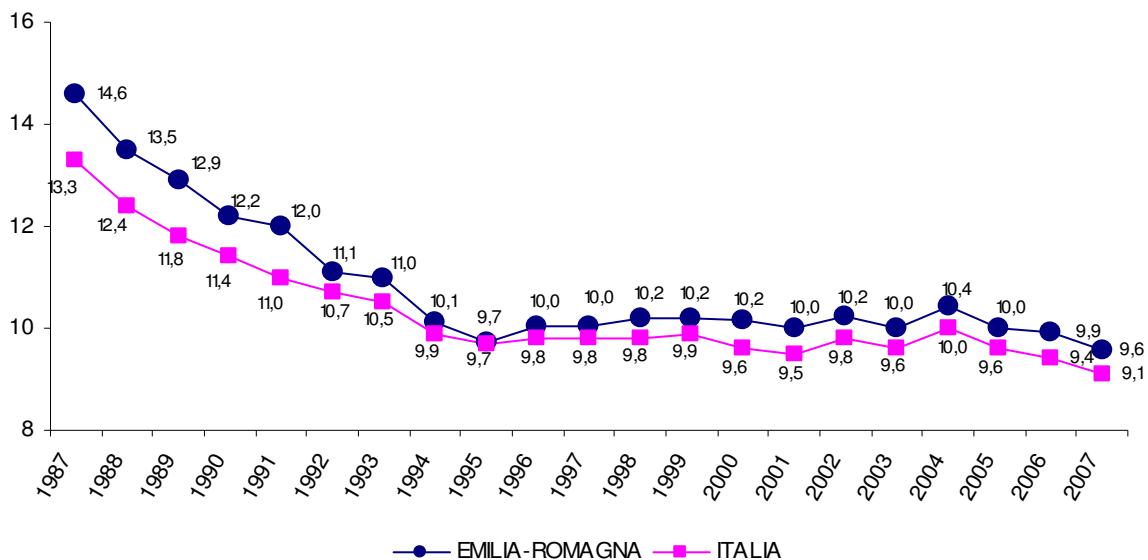
Va però approfondita la conoscenza delle motivazioni che portano le donne immigrate alla scelta dell'IVG. Infatti, rapportando il numero di I.V.G effettuate da residenti straniere al numero totale di cittadine residenti straniere, si evidenzia che, nel corso degli anni, tale rapporto percentuale ha subito un costante calo (passando dal 3,6% nel 1996 al 2,3% nel 2006 e all'1,9% del 2007 - calcolato sul dato provvisorio di popolazione all'1.1.2008), dato che fa ipotizzare una maggiore attenzione rispetto al rischio IVG.

L'analisi per aree di provenienza delle cittadine straniere, per l'anno 2007, mostra che oltre il 60% di esse proviene da soli sette paesi (Romania, Moldavia, Marocco, Albania, Cina, Ucraina e Nigeria).



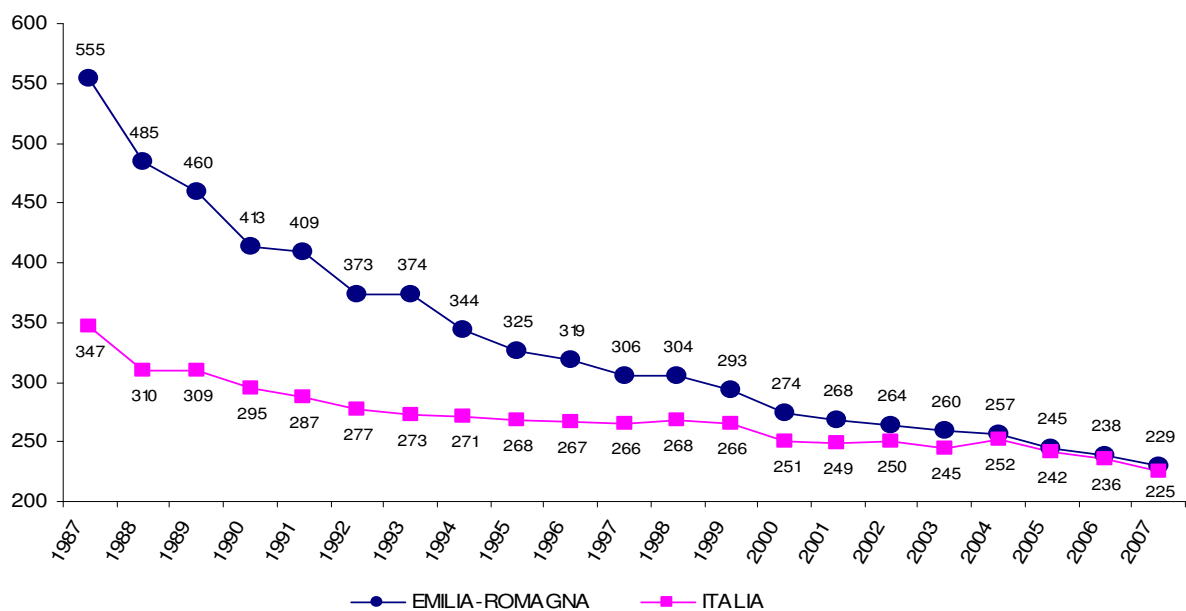
Il **tasso di abortività** (I.V.G. per 1000 donne residenti in età 15-49 anni) in Emilia-Romagna, in calo fino al 1994, si mantiene stabile nell'ultimo decennio con valori intorno al 9,5-10,0‰. Nel 2007, utilizzando i dati provvisori di popolazione residente, risulta pari al 9,6‰ (era 9,9‰ nel 2006). (Dall'ultimo rapporto del Ministero della Salute - dati preliminari 2007 - il tasso di abortività nazionale risulta del 9,1 per mille).

TASSO DI ABORTIVITA' IN EMILIA-ROMAGNA ED ITALIA - Anni 1987-2007



Il rapporto di abortività regionale (I.V.G. per 1000 nati residenti), che nel 2007 è pari a 229‰ (dato provvisorio basato su una stima del numero dei nati), risulta in costante diminuzione (-58,1% dal 1987), con un calo molto più accentuato rispetto al trend nazionale (- 35,2%). Questo fenomeno è determinato sia dalla stabilizzazione del tasso di abortività, che dal contemporaneo incremento dei nati osservato nella nostra regione nell'ultimo decennio.

RAPPORTO DI ABORTIVITA' IN EMILIA-ROMAGNA E ITALIA - Anni 1987-2007



L'analisi delle **caratteristiche demografiche e socio-economiche** delle donne *residenti* in Emilia-Romagna che sono ricorse all'I.V.G. nel 2007 evidenzia che le classi di età 25-29 anni (21,9% delle donne) e 30-34 anni (24,7%) rappresentano insieme quasi la metà degli interventi, mentre rimane bassa la quota di minorenni che ricorrono all'intervento (2,8% del totale, 2,5% se si considerano anche le non residenti).

La distribuzione per età mostra un andamento diverso in base alla cittadinanza: la curva per età è decisamente più spostata verso classi di età più giovani per le straniere rispetto alle italiane. Ciò appare essenzialmente dovuto alla diversa composizione per età della popolazione femminile straniera rispetto a quella italiana (si vedano in appendice le diverse curve di distribuzione per età della popolazione residente femminile italiana e straniera).

Per quanto riguarda lo **stato civile**, il 48,0% delle donne residenti risulta nubile, il 43,9% coniugata, l'8,1% ha un altro stato civile (separata, divorziata o vedova).

Analizzando la distribuzione percentuale in base allo stato civile e alla cittadinanza si osserva che la quota di I.V.G. effettuate da donne coniugate è maggiore nelle residenti straniere (54,6%) rispetto alle italiane (37,4%). Nel valutare questi dati bisogna tenere presente le trasformazioni familiari che si stanno osservando nel nostro paese. Gli ultimi dati ISTAT pubblicati a riguardo mostrano come, nel 2005, in Italia siano stati celebrati infatti poco più di 250.000 matrimoni, un numero in continua diminuzione dal 1972, mentre siano sempre più numerose le coppie, ormai oltre le 500.000, che scelgono di formare una famiglia al di fuori del vincolo del matrimonio². Accanto a questo fenomeno, che coinvolge le donne con cittadinanza italiana, va rilevato che molte delle straniere presenti sul nostro territorio sono coniugate, ma non vivono in coppie stabili poiché vengono in Italia per lavorare, lasciando nel paese di origine il coniuge.

Analizzando il numero di **nati vivi in gravidanze precedenti**, quasi il 60% delle donne residenti ricorse all'I.V.G. nel 2007 hanno già almeno un figlio; di queste più della metà è madre di almeno 2 figli. Tra le donne nubili oltre il 30% ha già almeno un figlio, dato che conferma la trasformazione delle famiglie osservata in questi anni. Tra le

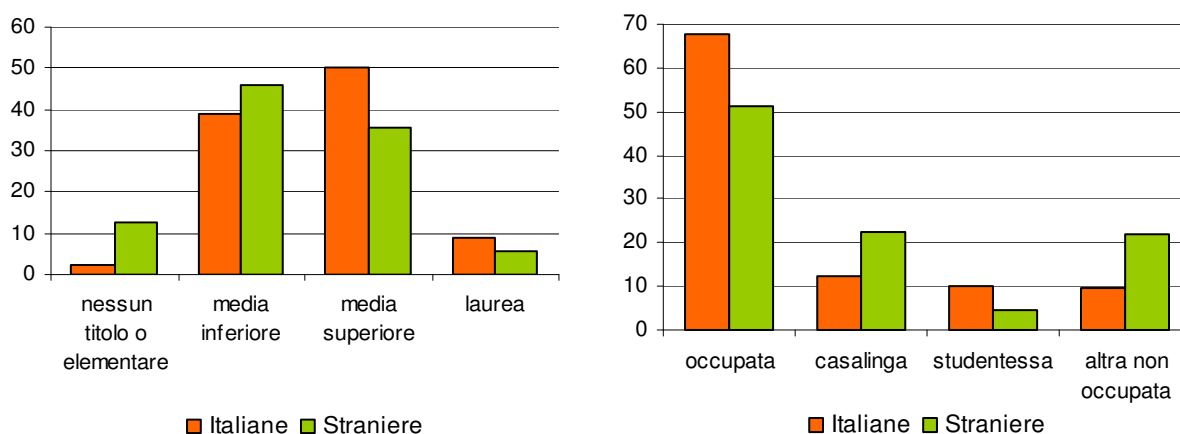
² ISTAT: Il matrimonio in Italia: un'istituzione in mutamento. Anni 2004-2005. Nota informativa del 12/2/2007

straniere la quota di donne con figli arriva al 68% (maggiore anche la quota di donne con più di un figlio).

Considerando il **titolo di studio**, circa l'6,2% delle donne residenti che hanno effettuato un'I.V.G. nel 2007 ha una scolarità bassa (licenza elementare) o nulla, la quota prevalente ha un diploma di scuola media inferiore (41,4%) o superiore (44,7%); le laureate sono il 7,6%. Tra le straniere è più cospicua la quota di donne con titolo di studio medio-basso.

I.V.G. EFFETTUATE NEL 2007 DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

Valori percentuali in base al titolo di studio e alla condizione professionale – Confronto italiane - straniere



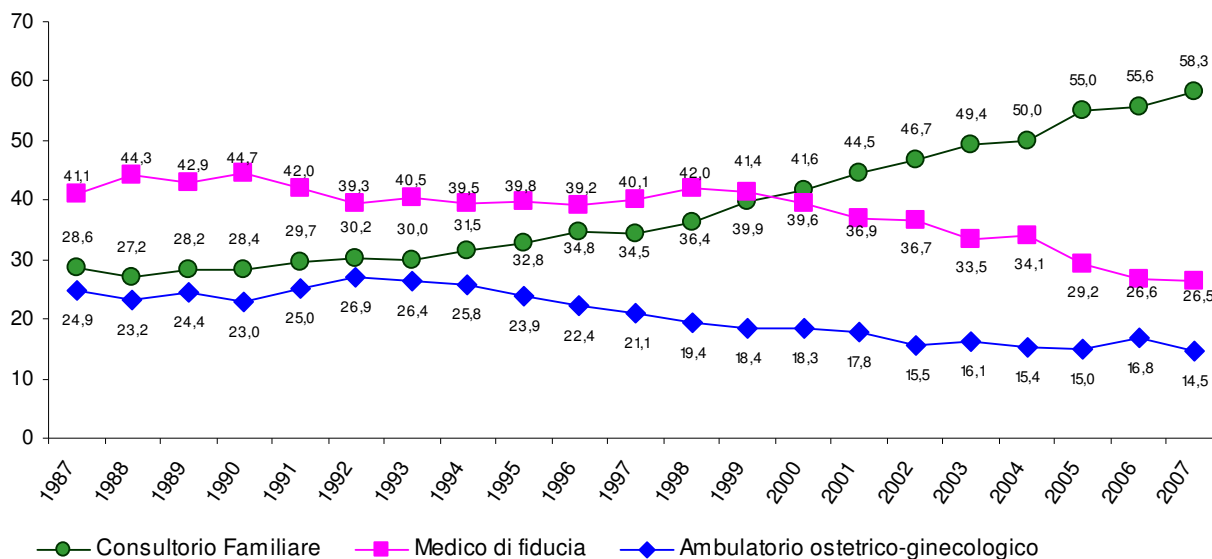
Rispetto alla **condizione professionale**, il 61,4% delle donne risulta occupata, il 16,2% casalinga, l'8,1% studentessa e il restante 14,2% disoccupata o in cerca di 1° occupazione. Nelle straniere è maggiore la quote di donne casalinghe e non occupate, minore quella di studentesse e occupate.

Per quanto riguarda il fenomeno dell'**abortività ripetuta**, è rimasto pressoché costante nel tempo (intorno al 25-27%), con un leggero aumento negli ultimi tre anni analizzati (circa 29%). Il fenomeno coinvolge in particolare le donne con cittadinanza straniera (41,7% nel 2007, stabile rispetto ai due anni precedenti), per le quali vanno individuate strategie di intervento di prevenzione efficaci.

Per quanto riguarda il **luogo della certificazione**, nel 2007 si conferma in ulteriore aumento il ricorso delle donne al consultorio familiare (58,3% del totale – il dato nazionale

nel 2006 era del 36,9%), assai maggiore rispetto alla quota di donne che si rivolge al medico di fiducia (26,5% delle donne, stabile rispetto al 2006) e all'ambulatorio ostetrico-ginecologico (14,5% , in calo rispetto al 2006).

I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO IL SERVIZIO CHE HA RILASCIATO LA CERTIFICAZIONE (% sul totale)



La scelta del consultorio appare in particolare prevalere fra le donne straniere (71,6% rispetto al 50,3% per le italiane) e tra le donne in giovane età (si va dal 70% nelle ragazze sotto i 20 anni fino a circa il 47% nelle donne dai 40 anni in su).

Relativamente all'età gestazionale al momento dell'intervento, il dato 2007 risulta pressoché stabile rispetto a quello dell'anno precedente, con il 38,4% di donne con età gestazionale inferiore o uguale a 8 settimane, il 41,7% di donne con età gestazionale di 9 o 10 settimane e il 19,9% di donne che arriva all'intervento dopo le 11 settimane di gravidanza (di cui 3,3% dopo le 12 settimane, quindi attribuibile ad aborti di tipo terapeutico). E' importante di conseguenza che le Aziende Sanitarie mantengano monitorati i propri percorsi al fine di ridurre i tempi di attesa tra il primo colloquio e l'effettuazione degli esami e tra il rilascio della certificazione e l'intervento stesso.

Relativamente alle modalità di effettuazione dell'intervento, si conferma il prevalente utilizzo del metodo Karman o altre forme di isterosuzione (87,3% degli interventi), il ricovero in regime di day-hospital (92,7%), ma anche il maggior ricorso ad anestesia generale (79,1%, lievemente in calo rispetto al 2006).

Per quanto riguarda la **metodica di intervento**, a dicembre 2005 si è avviata in Emilia-Romagna l'IVG con trattamento farmacologico (con farmaco mifepristone/RU 486), secondo le indicazioni elaborate da un gruppo di esperti a livello regionale.

Il flusso informativo su questa metodica è stato avviato dal 2007, anno in cui è stata modificata la scheda di rilevazione: per tale anno sono state rilevate 563 interruzioni volontarie di gravidanza eseguite con metodica farmacologica (5,7% del totale delle I.V.G.).

Le donne che usufruiscono di tale metodica sono principalmente donne con cittadinanza italiana (il 75% circa, rispetto ad un 58% circa di donne italiane che effettuano I.V.G.), occupate (circa il 63%) e con un titolo di studio medio alto (scuola media superiore 57%, laureate 11%). Molto rari i casi di complicanze importanti quali infezioni od emorragie (0,5% dei casi), mentre si riscontrano alcuni casi di mancata o parziale efficacia del farmaco (7,1%), quasi sempre con conseguente revisione di cavità.

Con la delibera dell'Assemblea legislativa regionale n. 45/2006 la Regione ha sottolineato l'esigenza di analizzare con un metodo transculturale il fenomeno dell'interruzione volontaria di gravidanza nelle donne straniere immigrate e l'esigenza di aumentare le azioni che facilitano l'accesso ai servizi, l'informazione, la presa in carico, anche con l'applicazione di politiche di gratuità dei servizi offerti.

Le Aziende sanitarie, attraverso i Consultori familiari, negli ultimi anni, hanno messo in atto interventi per ridurre il fenomeno dell'interruzione volontaria di gravidanza, finalizzati in particolare a riqualificare gli interventi di educazione sessuale e di informazione contraccettiva, soprattutto rivolti alle fasce di popolazione più deboli e più a rischio:

- ragazze e ragazzi immigrati
- donne immigrate

A tale proposito la Regione ha realizzato un corso per professionisti dei Consultori familiari sul tema della contraccezione transculturale, che ha previsto due edizioni, per raggiungere la maggior parte dei professionisti, e che si è concluso nell'ottobre 2007.

Inoltre nelle Aziende sanitarie sono stati organizzati percorsi per facilitare l'accesso ai servizi alle donne in difficoltà, ed è stata potenziata l'attività di educazione sanitaria e di

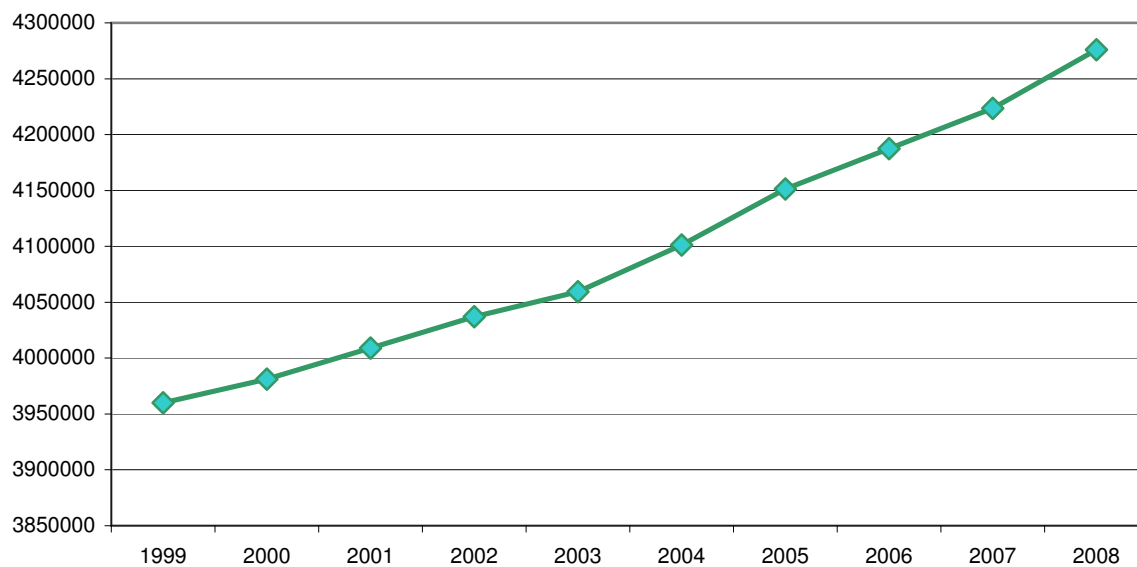
informazione nei confronti delle donne immigrate, con l'obiettivo di promuovere la salute sessuale e riproduttiva.

La Regione, a supporto dell'attività delle Aziende Sanitarie, ha aggiornato e ristampato nel febbraio di quest'anno l'opuscolo sulla contraccezione realizzato in 8 lingue (italiano, albanese, arabo, cinese, inglese, rumeno, russo, spagnolo) e lo ha distribuito nei Consultori familiari, negli Spazi donne immigrate e loro bambini, negli Spazi giovani, nei reparti di ostetricia. L'opuscolo, pubblicato per la prima volta nel 2000, si rivolge in particolare alle donne straniere che vivono nella nostra regione per favorire una corretta conoscenza dei metodi di contraccezione e l'eventuale scelta del metodo più adatto alle esigenze di ciascuna donna e della coppia.

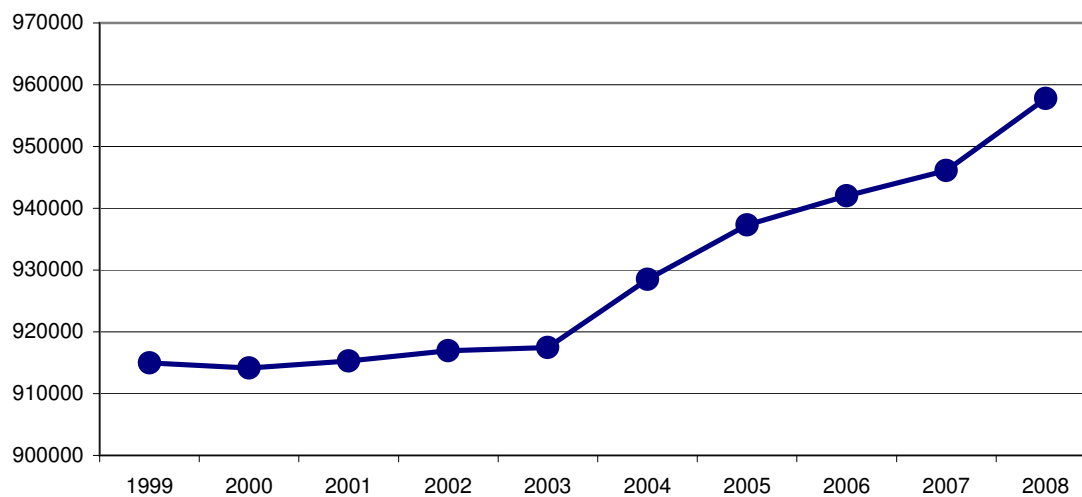
Appendice dati

CONTESTO DEMOGRAFICO: LA POPOLAZIONE RESIDENTE IN REGIONE

Popolazione residente in Emilia-Romagna negli ultimi 10 anni
(dati al 1° gennaio di ogni anno)



Popolazione femminile in età fertile residente in Emilia-Romagna
negli ultimi 10 anni (dati al 1° gennaio di ogni anno)

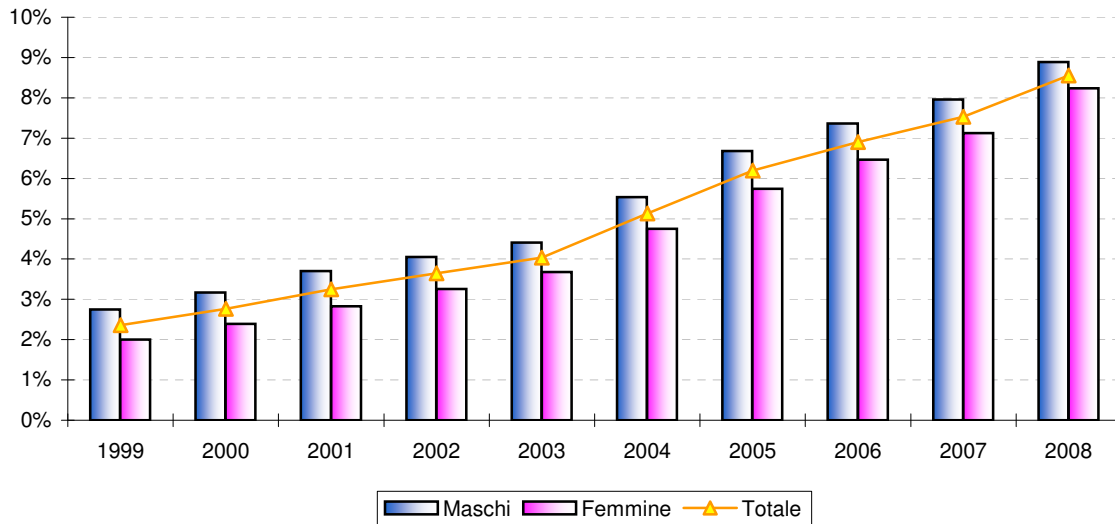


Nota: i dati all'1-1-2008 sono provvisori

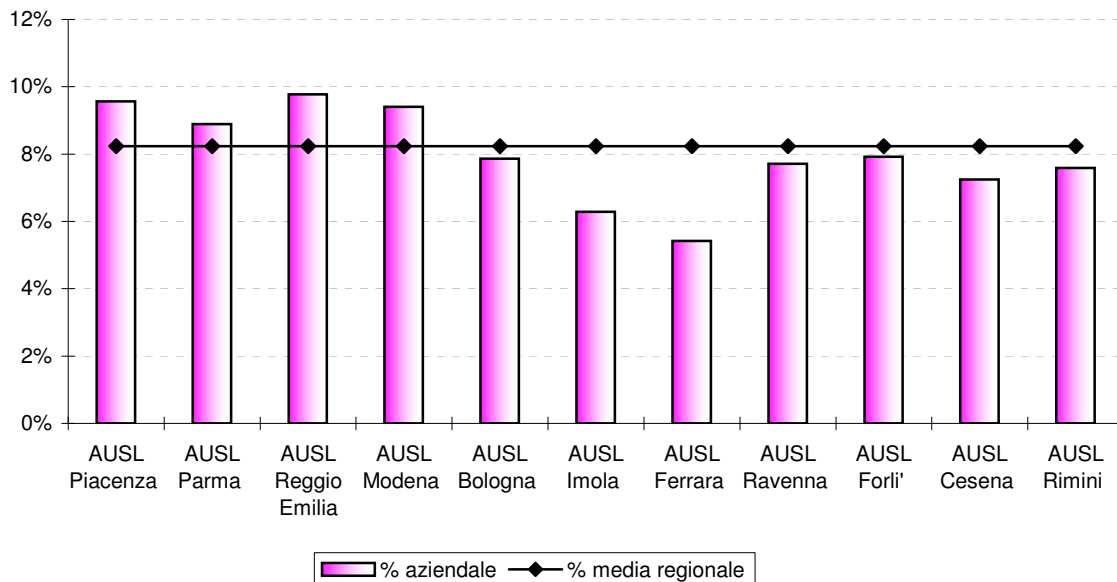
Fonte: Popolazione residente - Servizio controllo strategico e statistica - Regione Emilia-Romagna

CONTESTO DEMOGRAFICO: LA POPOLAZIONE STRANIERA IN REGIONE

Percentuale di popolazione straniera sulla popolazione residente in Emilia-Romagna - Anni 1999-2008 (dati 2008 provvisori)



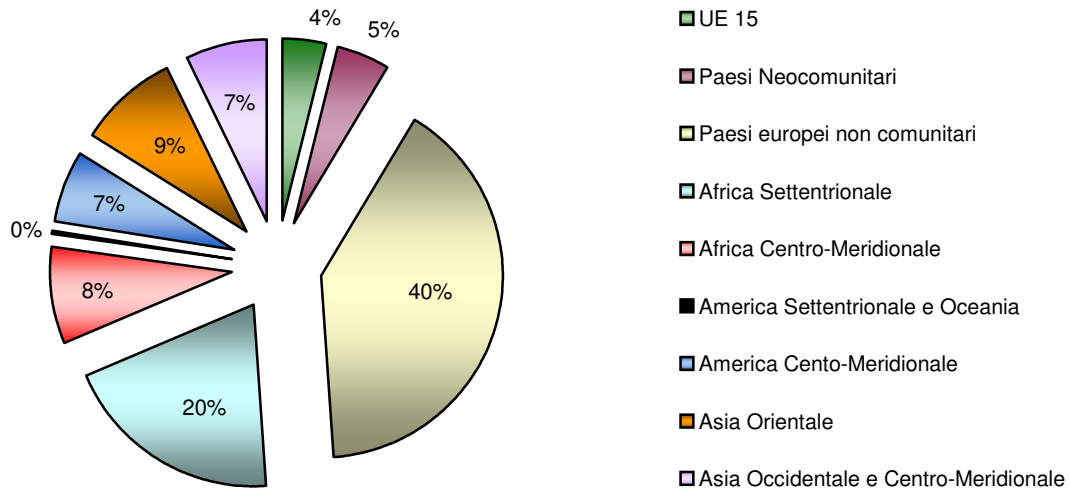
% di straniere sulla popolazione femminile residente in Emilia-Romagna per AUSL di residenza (dati al 01.01.2008 - provvisori)



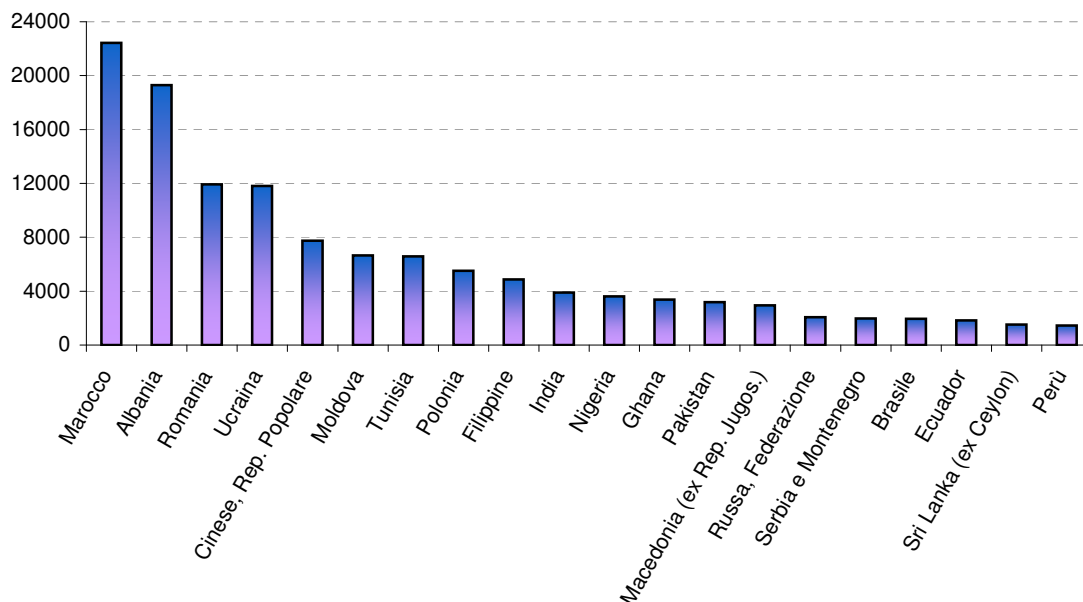
Fonte: Popolazione residente - Servizio controllo strategico e statistica - Regione Emilia-Romagna

CONTESTO DEMOGRAFICO: LA POPOLAZIONE STRANIERA IN REGIONE

Popolazione femminile straniera residente in Emilia-Romagna per zona di cittadinanza (dati al 01.01.2007)



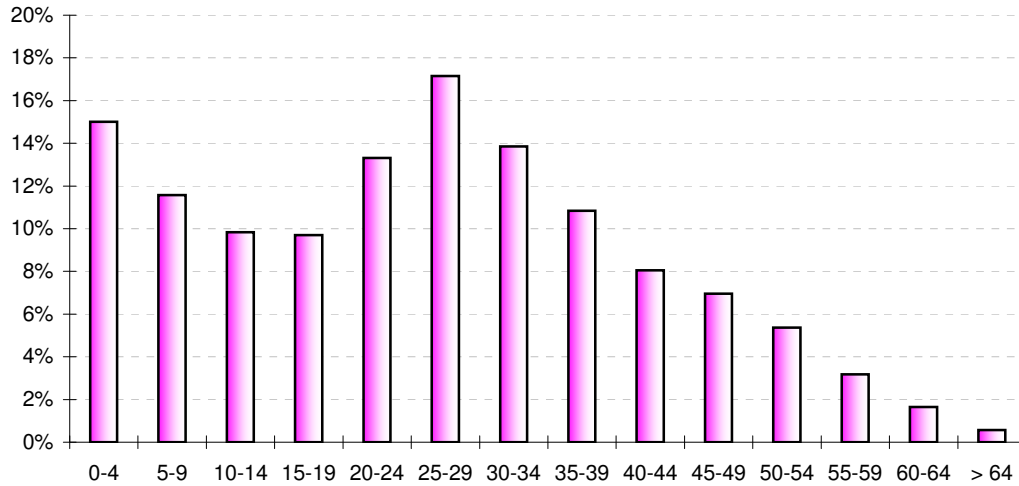
Popolazione femminile straniera residente in Emilia-Romagna per Paese di provenienza (20 nazionalità più rappresentate - dati al 01.01.2007)



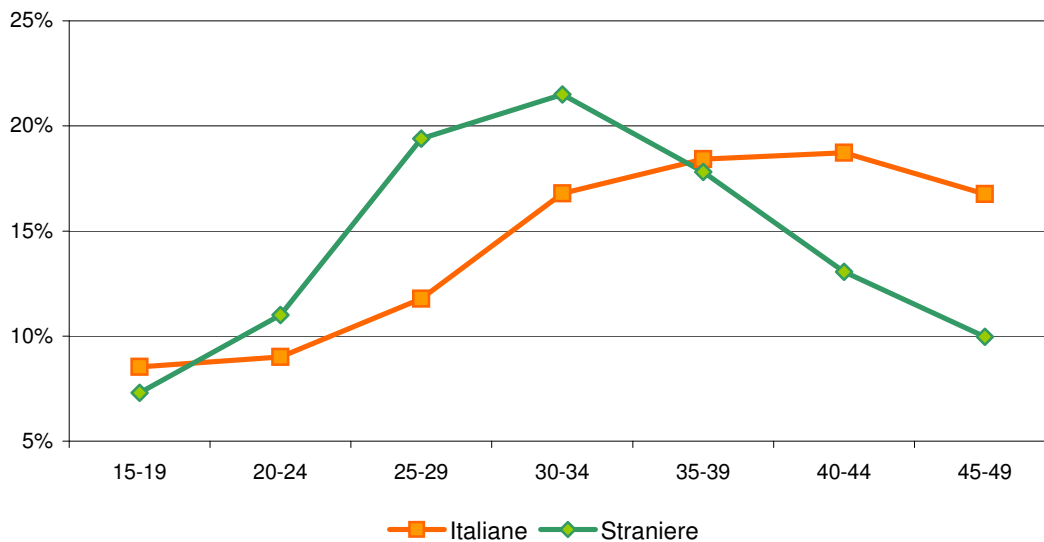
Fonte: Popolazione residente - Servizio controllo strategico e statistica - Regione Emilia-Romagna

CONTESTO DEMOGRAFICO: LA POPOLAZIONE STRANIERA IN REGIONE

% di straniere sulla popolazione femminile residente in Emilia-Romagna per classi di età (dati al 01.01.2007)



Distribuzione % per classi di età delle donne in età feconda residenti in Emilia-Romagna all'1.1.2007 - Confronto italiane - straniere



Fonte: Popolazione residente - Servizio controllo strategico e statistica - Regione Emilia-Romagna

INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA (I.V.G.) EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

Valori assoluti, variazioni percentuali e valori relativi in base alla cittadinanza

ANNI	TOT. IVG DONNE RESIDENTI IN E.R.	ITALIANE			STRANIERE		
		V.A.	% SUL TOTALE IVG RESIDENTI	VARIAZ. % SU ANNO PRECEDENT E	V.A.	% SUL TOTALE IVG RESIDENTI	VARIAZ. % SU ANNO PRECEDENT E
1994	9.442	8.682	92,0	-	760	8,0	-
1995	9.053	8.237	91,0	-5,1	816	9,0	7,4
1996	9.302	8.232	88,5	-0,1	1.070	11,5	31,1
1997	9.214	7.996	86,8	-2,9	1.218	13,2	13,8
1998	9.324	7.901	84,7	-1,2	1.423	15,3	16,8
1999	9.328	7.632	81,8	-3,4	1.696	18,2	19,2
2000	9.300	7.463	80,2	-2,2	1.837	19,8	8,3
2001	9.183	6.987	76,1	-6,4	2.196	23,9	19,5
2002	9.373	6.967	74,3	-0,3	2.406	25,7	9,6
2003	9.300	6.431	69,2	-7,7	2.869	30,8	19,2
2004	9.776	6.551	67,0	1,9	3.225	33,0	12,4
2005	9.436	5.916	62,7	-9,7	3.520	37,3	9,1
2006	9.391	5.865	62,5	-0,9	3.526	37,5	0,2
2007	9.152	5702	62,3	-2,8	3.450	37,7	-2,2

I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO CITTADINANZA E STATO CIVILE

Valori assoluti e percentuali - Anno 2007

Stato Civile	Italiane		Straniere		Totale	
	V.A	%	V.A	%	V.A	%
Nubile	3.053	53,5	1.340	38,8	4.393	48,0
Coniugata	2.132	37,4	1.884	54,6	4.016	43,9
Separata	370	6,5	126	3,7	496	5,4
Divorziata	124	2,2	84	2,4	208	2,3
Vedova	23	0,4	16	0,5	39	0,4
Totale	5.702	100,0	3.450	100,0	9.152	100,0

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

DISTRIBUZIONE I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE AL NUMERO DI FIGLI

Valori assoluti e percentuali

ANNI	Donne senza figli		Donne con 1 figlio		Donne con 2 o più figli		Totale	
	n°	% sul totale	n°	% sul totale	n°	% sul totale	n°	% sul totale
1999	4345	46,6	2414	25,9	2569	27,5	9328	100,0
2000	4207	45,2	2494	26,8	2599	27,9	9300	100,0
2001	3983	43,4	2496	27,2	2704	29,4	9183	100,0
2002	4128	44,0	2557	27,3	2688	28,7	9373	100,0
2003	3940	42,4	2491	26,8	2869	30,8	9300	100,0
2004	4092	41,9	2671	27,3	3013	30,8	9776	100,0
2005	3808	40,4	2569	27,2	3059	32,4	9436	100,0
2006	3794	40,4	2605	27,7	2992	31,9	9391	100,0
2007	3719	40,6	2487	27,2	2946	32,2	9152	100,0

I.V.G. RIPETUTE EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA E ITALIA

Valori assoluti e percentuali

ANNI	ITALIA		EMILIA-ROMAGNA			
	n° IVG	% sul tot. IVG	n° IVG	% sul tot. IVG	% nelle donne italiane	% nelle donne straniere
1994	33.079	26,3	2.343	24,8	n.d.	n.d.
1995	31.152	25,5	2.185	24,1	n.d.	n.d.
1996	32.969	24,8	2.355	25,3	n.d.	n.d.
1997	34.506	25,0	2.296	24,9	n.d.	n.d.
1998	33.369	24,6	2.373	25,5	n.d.	n.d.
1999	33.026	24,5	2.412	25,9	22,1	42,6
2000	29.389	24,8	2.328	25,0	21,4	39,8
2001	28.230	24,2	2.320	25,3	21,8	36,3
2002	28.000	24,3	2.424	25,9	21,0	39,9
2003	30.661	24,8	2.595	27,9	21,9	41,3
2004	33.861	25,4	2.636	27,0	21,4	38,4
2005	33.660	26,3	2.737	29,0	21,4	41,7
2006	33.210	26,9	2.725	29,1	21,3	41,8
2007	n.d.	n.d.	2.681	29,3	21,8	41,7

Fonte: Banca dati regionale I.V.G. e Relazione Ministero della Salute su attuazione Legge 194/78 - Aprile 2008

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA DA DONNE DI ETA' < 18 ANNI E % SUL TOTALE**Confronto italiane-straniere**

Valori assoluti e percentuali

Anni	Italiane			Straniere			Totale		
	n° IVG <18	tot. IVG	% sul totale	n° IVG <18	tot. IVG	% sul totale	n° IVG <18	tot. IVG	% sul totale
1999	233	8797	2,6%	15	2199	0,7%	248	10996	2,3%
2000	244	8647	2,8%	21	2424	0,9%	265	11071	2,4%
2001	214	8090	2,6%	19	2890	0,7%	233	10980	2,1%
2002	210	8107	2,6%	27	3312	0,8%	237	11419	2,1%
2003	204	7466	2,7%	39	3812	1,0%	243	11278	2,2%
2004	220	7595	2,9%	57	4244	1,3%	277	11839	2,3%
2005	213	6847	3,1%	67	4532	1,5%	280	11379	2,5%
2006	221	6826	3,2%	52	4632	1,1%	273	11458	2,4%
2007	220	6541	3,4%	61	4733	1,3%	281	11274	2,5%

I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE DI ETA' < 18 ANNI SUL TOTALE DELLE I.V.G.**Confronto tra Emilia-Romagna e altre zone d'Italia - anno 2006**

Valori percentuali sul totale

Regione	% IVG
Emilia-Romagna	2,4
Italia Nord	3,0
<i>Piemonte</i>	3,0
<i>Lombardia</i>	3,1
<i>Veneto</i>	2,9
<i>Liguria</i>	3,2
Italia Centro	3,0
<i>Toscana</i>	2,9
<i>Lazio</i>	3,3
Italia Sud e Isole	3,6
Italia	3,2

Fonte: Banca dati regionale I.V.G. e Relazione Ministero della Salute su attuazione Legge 194/78 - Aprile 2008

**DISTRIBUZIONE DELLE I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-
ROMAGNA SECONDO L'ETÀ GESTAZIONALE**

Valori percentuali sul totale

ANNI	ETÀ GESTAZIONALE (in settimane)					Totale
	< 9 sett.	9-10 sett.	11-12 sett.	> 12 sett.	N. I.	
1987	55,5	32,6	9,9	0,9	1,1	100
1988	55,0	32,8	10,3	0,7	1,2	100
1989	56,0	32,4	9,6	0,8	1,2	100
1990	53,7	34,1	9,7	1,2	1,3	100
1991	55,1	33,4	9,6	0,8	1,1	100
1992	55,6	32,4	10,0	0,8	1,2	100
1993	56,0	31,5	9,7	1,2	1,6	100
1994	55,2	32,4	9,9	1,7	0,8	100
1995	55,1	32,9	9,5	1,8	0,7	100
1996	52,7	33,2	10,6	1,8	1,7	100
1997	52,6	33,2	10,4	2,2	1,6	100
1998	51,6	34,3	10,4	2,3	1,4	100
1999	49,1	37,0	11,7	2,2	0,0	100
2000	47,8	38,4	11,6	2,2	0,0	100
2001	46,8	39,0	11,9	2,4	0,0	100
2002	42,1	42,2	13,1	2,6	0,0	100
2003	40,9	43,2	13,6	2,3	0,0	100
2004	39,5	43,4	14,4	2,6	0,0	100
2005	38,2	43,4	15,6	2,9	0,0	100
2006	38,8	41,6	16,5	3,1	0,0	100
2007	38,4	41,7	16,6	3,3	0,0	100

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

IVG EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE AL TEMPO DI ATTESA

Valori assoluti e percentuali

Anno	0-7 giorni		8-14 giorni		15-21 giorni		22-28 giorni		oltre 28 giorni		totale	
	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%
1999	2215	20,2	5597	51,1	2404	22,0	557	5,1	173	1,6	10946	100
2000	2120	19,1	5401	48,8	2631	23,8	688	6,2	231	2,1	11071	100
2001	2077	18,9	5196	47,3	2761	25,1	727	6,6	219	2,0	10980	100
2002	2026	17,7	4592	40,2	3402	29,8	1103	9,7	296	2,6	11419	100
2003	1955	17,3	4713	41,8	3212	28,5	1101	9,8	297	2,6	11278	100
2004	1943	16,4	4769	40,3	3619	30,6	1126	9,5	382	3,2	11839	100
2005	1752	15,4	4689	41,2	3453	30,4	1189	10,5	296	2,6	11379	100
2006	1803	15,7	4.707	41,1	3289	28,7	1274	11,1	385	3,4	11458	100
2007	2031	18,0	4.405	39,1	3.193	28,3	1316	11,7	329	2,9	11274	100

IVG EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE A TEMPO DI ATTESA E URGENZA

Valori assoluti e percentuali di colonna - Anno 2007

Tempo di attesa	Urgenti		Non urgenti		Totale	
	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%
0-7 gg	1.148	69,3	883	9,2	2.031	18,0
8-14 gg	402	24,3	4.003	41,6	4.405	39,1
15-21 gg	50	3,0	3.143	32,7	3.193	28,3
22-28 gg	47	2,8	1.269	13,2	1.316	11,7
> 28 gg	9	0,5	320	3,3	329	2,9
Totale	1.656	100,0	9.618	100,0	11.274	100,0

Note: il tempo di attesa è il numero di giorni tra data di intervento e data di emissione certificato

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

**INCIDENZA DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA IN EMILIA-ROMAGNA E ITALIA
PER FIGURA PROFESSIONALE**

Valori percentuali per figura professionale

ANNI	GINECOLOGI		ANESTESISTI		Personale sanitario assistenziale e tecnico	
	E. R.	ITALIA	E. R.	ITALIA	E. R.	ITALIA
1987	39,5	60,1	45,0	49,8	29,2	51,1
1988	41,7	62,2	43,8	53,9	25,9	51,0
1989	42,2	59,6	44,6	51,7	28,7	44,0
1990	43,1	63,3	47,2	51,1	25,9	39,8
1991	43,1	65,5	45,2	54,2	29,0	42,9
1992	42,0	60,4	44,1	60,0	28,0	45,7
1993	40,5	63,1	43,7	52,1	28,4	48,3
1994	40,7	58,1	45,8	46,8	29,2	38,3
1995	40,9	61,4	43,4	53,0	25,8	53,4
1996	45,5	65,7	39,5	54,7	27,0	58,3
1997	43,9	62,8	40,5	53,3	23,8	54,3
1998	43,3	64,1	37,2	53,9	23,3	55,5
1999	42,2	64,8	35,9	50,3	19,8	54,2
2000	47,3	67,4	35,0	54,7	20,1	53,9
2001	54,3	66,6	34,1	54,1	20,1	50,4
2002	55,5	60,4	36,4	48,6	20,2	40,4
2003	52,0	57,8	28,2	45,7	14,8	38,1
2004	51,5	59,5	28,2	46,3	16,7	39,1
2005	54,4	58,7	29,3	45,7	16,8	38,6
2006	53,5	69,2	29,1	50,4	14,5	42,6
2007	53,5	n.d	36,1	n.d	21,9	n.d

Fonte: Banca dati regionale I.V.G. e Relazione Ministero della Salute su attuazione Legge 194/78 -
Aprile 2008

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA PER AZIENDA DI INTERVENTO - Anni 2004-2007

Valori assoluti e, per 2007, valori percentuali in base a residenza

AZIENDA DI INTERVENTO	2004	2005	2006	2007						
	n° IVG	n° IVG	n° IVG	n° IVG	di cui residenti nella stessa AUSL (*)		di cui residenti in altra AUSL della RER		di cui residenti fuori regione	
					n°	% sul totale	n°	% sul totale	n°	% sul totale
AUSL PIACENZA	599	558	604	598	463	77,4	21	3,5	114	19,1
AUSL PARMA	661	690	637	782	575	73,5	98	12,5	109	13,9
AUSL REGGIO EMILIA	848	671	711	674	411	61,0	85	12,6	178	26,4
AUSL MODENA	1077	1070	1071	1065	865	81,2	115	10,8	85	8,0
AUSL BOLOGNA	1492	1435	1354	1402	1006	71,8	92	6,6	304	21,7
AUSL IMOLA	286	268	268	254	197	77,6	36	14,2	21	8,3
AUSL FERRARA	343	415	361	303	235	77,6	23	7,6	45	14,9
AUSL RAVENNA	1113	1100	1135	1039	706	67,9	184	17,7	149	14,3
AUSL FORLI'	288	286	284	294	232	78,9	28	9,5	34	11,6
AUSL CESENA	332	324	288	328	238	72,6	67	20,4	23	7,0
AUSL RIMINI	1055	974	1018	930	520	55,9	40	4,3	370	39,8
Az.Osp. PARMA	529	465	582	574	482	84,0	20	3,5	72	12,5
Az.Osp. REGGIO EMILIA	663	646	687	675	518	76,7	19	2,8	138	20,4
Az.Osp. MODENA	831	771	766	772	653	84,6	51	6,6	68	8,8
Az.Osp. BOLOGNA	1327	1320	1229	1090	657	60,3	86	7,9	347	31,8
Az.Osp. FERRARA	395	386	463	494	407	82,4	22	4,5	65	13,2
TOTALE	11.839	11.379	11.458	11.274	8.165	72,4	987	8,8	2.122	18,8

(*) per le Aziende Ospedaliere si intendono le residenti nelle rispettive Aziende territoriali

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA PER AUSL DI RESIDENZA E CITTADINANZA
Anno 2007

Valori assoluti e percentuali

AZIENDA USL di RESIDENZA	CITTADINANZA					
	ITALIANA		STRANIERA		TOTALE	
	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%
PIACENZA	257	50,0	257	50,0	514	100
PARMA	642	55,6	512	44,4	1.154	100
REGGIO EMILIA	741	67,5	356	32,5	1.097	100
MODENA	956	59,2	659	40,8	1.615	100
IMOLA	196	72,9	73	27,1	269	100
BOLOGNA	1.156	64,9	626	35,1	1.782	100
FERRARA	486	65,8	253	34,2	739	100
RAVENNA	504	66,0	260	34,0	764	100
FORLI'	201	61,8	124	38,2	325	100
CESENA	190	59,2	131	40,8	321	100
RIMINI	373	65,2	199	34,8	572	100
Totale E-R	5.702	62,3	3.450	37,7	9.152	100
ALTRE REGIONI	823	83,4	164	16,6	987	100
ESTERO	16	1,4	1119	98,6	1.135	100
Totale generale	6.541	58,0	4.733	42,0	11.274	100

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA CON IMPIEGO DI RU486 - Anno 2007

Valori assoluti e percentuali e residenti

AZIENDA SANITARIA	Pazienti trattate	di cui residenti in regione	% residenti
AUSL PIACENZA	115	93	80,9
AUSL PARMA	43	36	83,7
AUSL REGGIO EMILIA	87	79	90,8
AUSL MODENA	37	34	91,9
AUSL BOLOGNA	28	21	75
AUSL IMOLA	0	0	-
AUSL FERRARA	0	0	-
AUSL RAVENNA	22	21	95,5
AUSL FORLI'	0	0	-
AUSL CESENA	0	0	-
AUSL RIMINI	0	0	-
Az.Osp. PARMA	37	35	94,6
Az.Osp. REGGIO EMILIA	9	6	66,7
Az.Osp. MODENA	65	59	90,8
Az.Osp. BOLOGNA	0	0	-
Az.Osp. FERRARA	120	103	85,8
Totale	563	487	86,5

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

Il presente fascicolo è stato curato da:

Camilla Lupi, Simonetta Simoni, Eleonora Verdini

Servizio Sistema informativo sanità e politiche sociali

Silvana Borsari, Elena Castelli, Angela Paganelli

Servizio Assistenza distrettuale, medicina generale, pianificazione e sviluppo dei servizi sanitari

Per qualsiasi informazione è possibile contattare:

Camilla Lupi - tel. 051.639.7037 - e-mail: clupi@regione.emilia-romagna.it

Simonetta Simoni - tel. 051.639.7417 - e-mail: ssimoni@regione.emilia-romagna.it

Elena Castelli - tel. 051.639.7314 - e-mail: ecastelli@regione.emilia-romagna.it